

Attuazione della direttiva sulla sicurezza dei giocattoli

La direttiva sulla sicurezza dei giocattoli del 2009 protegge i bambini nell'UE da oltre 10 anni, stabilendo dei criteri tra i più severi al mondo per la conformità dei giocattoli, in particolare per quanto riguarda le sostanze chimiche pericolose. Mentre la Commissione europea si prepara ad aggiornare la direttiva, la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori del Parlamento europeo ha esaminato l'attuazione della direttiva e proposto modi per modificarla. Il Parlamento prevede di sottoporre a votazione la relazione di iniziativa della commissione e una proposta di risoluzione durante la tornata di febbraio.

Contesto

Nel 2016 erano quasi [60 000 le persone impiegate](#) direttamente nel settore dei giocattoli dell'UE. Il valore del mercato UE dei giocattoli era pari a circa 18 miliardi di EUR, di cui la metà era costituita dalle importazioni e una parte sempre più grande dalle vendite online. I dati Eurostat per il 2017 mostrano intanto che [oltre l'80 %](#) dei giocattoli importati proviene dalla Cina.

Tutti i giocattoli immessi sul mercato dell'UE devono essere conformi alla [direttiva sulla sicurezza dei giocattoli](#), la quale stabilisce i requisiti per i prodotti progettati o destinati a essere utilizzati per fini di gioco da bambini di età inferiore a 14 anni, nonché norme sulla valutazione della loro conformità e sulla vigilanza del mercato. I giocattoli sono inoltre soggetti ad altre normative, quali il regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (regolamento [REACH](#)) e il regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (regolamento [CLP](#)). Nonostante le regole severe, molti giocattoli sul mercato UE non sono ancora sicuri. Secondo la [relazione annuale 2020](#) della Commissione europea sul Safety Gate (il sistema di allarme rapido sui prodotti pericolosi non alimentari), i giocattoli rappresentano il 27 % di tutti i prodotti notificati attraverso il sistema – più di qualsiasi altra categoria di prodotti.

Valutazione della Commissione europea

La Commissione ha annunciato l'intenzione di rivedere la direttiva sulla sicurezza dei giocattoli nella sua [strategia in materia di sostanze chimiche sostenibili](#) dell'ottobre 2020. La sua [valutazione](#) della direttiva ha individuato una serie di carenze, soprattutto per quanto riguarda le sostanze chimiche pericolose, riguardo alle quali la direttiva non ha tenuto il passo con le più recenti conoscenze scientifiche. Ciò è dovuto a diverse ragioni, tra cui disposizioni che consentono alla Commissione di aggiornare i valori limite per le sostanze chimiche solo per i giocattoli destinati a bambini di età inferiore a 36 mesi e per i giocattoli destinati a essere messi in bocca. Anche la possibilità di deroghe per le concentrazioni di sostanze chimiche cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR) ha portato a limiti che attualmente sono considerati troppo elevati. La valutazione ha inoltre rilevato problemi di vigilanza del mercato e una copertura inadeguata dei nuovi rischi, ad esempio i giocattoli "connessi".

Posizione del Parlamento europeo

Il 9 dicembre 2021 la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO) del Parlamento ha approvato la propria [relazione](#) d'iniziativa sull'attuazione della direttiva. La relazione invita la Commissione a esaminare misure relative alle sostanze chimiche contenute nei giocattoli, come ad esempio: consolidare tutti i valori limite per le sostanze chimiche applicabili ai giocattoli in un unico strumento giuridico; ridurre la possibilità di deroghe per le sostanze chimiche CMR; individuare e vietare gli interferenti endocrini nei giocattoli; estendere a tutti i giocattoli i valori limite inferiori per le sostanze chimiche presenti nei giocattoli destinati a bambini di età inferiore a 36 mesi. La relazione chiede una migliore applicazione delle nuove norme in materia di vigilanza del mercato e misure volte a rafforzare il coordinamento delle attività di vigilanza del mercato degli Stati membri. La commissione IMCO esorta la

Commissione a esaminare modalità per proteggere i bambini dai nuovi rischi posti dai giocattoli connessi e a imporre ai mercati online di assumersi maggiori responsabilità nell'individuare e rimuovere dalle loro piattaforme i giocattoli non conformi. La votazione del Parlamento sulla relazione d'iniziativa è prevista per la tornata di febbraio.

Relazione di iniziativa: [2021/2040\(INI\)](#); commissione competente per il merito: IMCO; relatore: Brando Benifei (S&D, Italia). Per ulteriori informazioni si veda la [nota informativa](#) relativa all'applicazione in azione.

